

CON IL SOSTEGNO DI

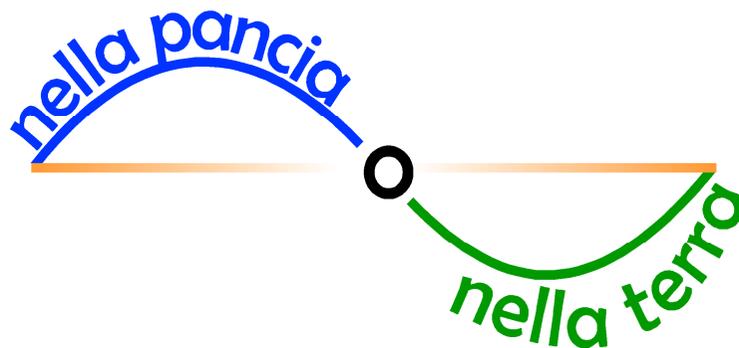


In partenariato con



Spreco e recupero di beni alimentari invenduti **ESPERIENZE FORMATIVE E MODELLI DI GESTIONE**

Linee preliminari sul sistema di gestione degli scarti alimentari



impresa sociale

Mauro Genovese

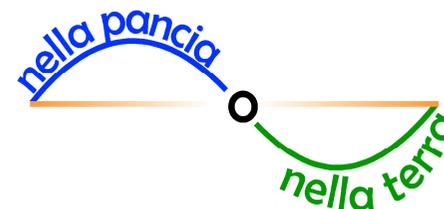
Responsabile Settore Consulenza

A.FO.R.I.S. Impresa Sociale

Martedì 12 luglio 2016

PALAZZO DELLE ACLI – Via Rovelli n. 48, Foggia

CON IL SOSTEGNO DI



Bando Ambiente 2012 “Verso Rifiuti Zero”

di Fondazione CON IL SUD

Proposte progettuali esemplari nelle Regioni del Sud Italia
(Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

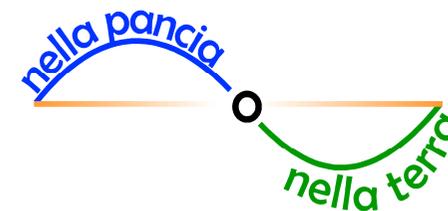
OBIETTIVO DEL BANDO

Misure ed interventi volti a ridurre la produzione di rifiuti

CON IL SOSTEGNO DI



impresa sociale



“**NELLA PANCIA O NELLA TERRA**” è un’iniziativa contro lo spreco di risorse, che punta a recuperare e valorizzare i **beni alimentari invenduti** dalla GDO



da destinare a:

CENTRI DI “PANCIA”



Alimentazione della popolazione in difficoltà (coinvolgimento del mondo del volontariato e del terzo settore)

CENTRO DI “TERRA”

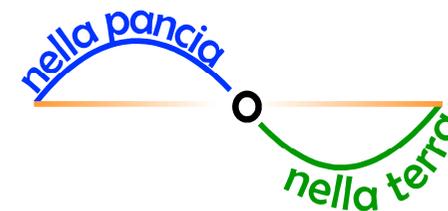


produzione energetica (digestione anaerobica) e produzione di *compost* di qualità (agricoltura sostenibile)

Martedì 12 luglio 2016

PALAZZO DELLE ACLI – Via Rovelli n. 48, Foggia

CON IL SOSTEGNO DI



Soggetto capofila

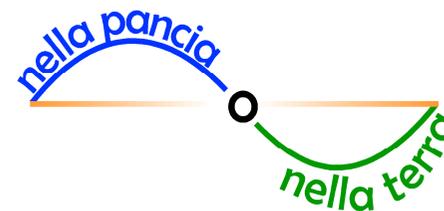


impresa sociale

in partenariato con:



CON IL SOSTEGNO DI



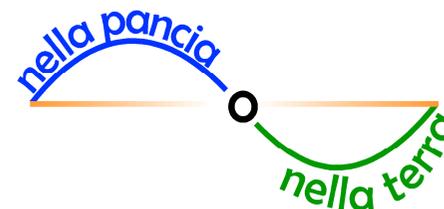
OBIETTIVI DEL PROGETTO

Ridurre i rifiuti alimentari prodotti dalla GDO

Obiettivi specifici

- Definizione del **modello gestionale** per il funzionamento dei Centri di “Pancia” e del Centro di “Terra”
- Attivazione e funzionamento dei **Centri di “pancia”**
- Attivazione e funzionamento del **Centro di “terra”**

CON IL SOSTEGNO DI



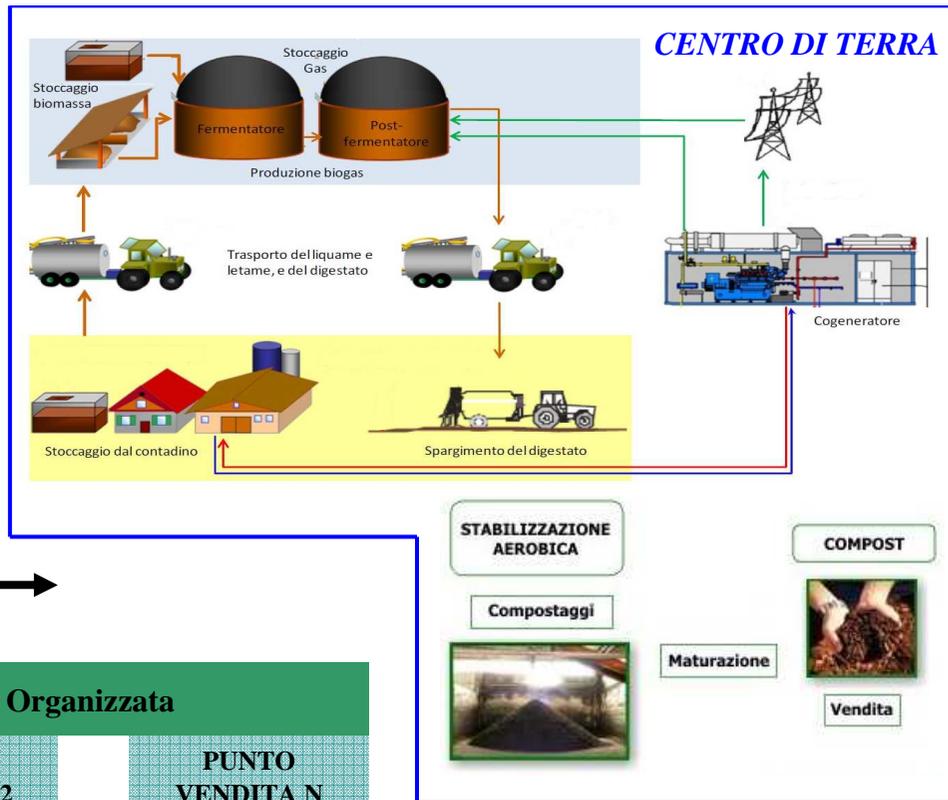
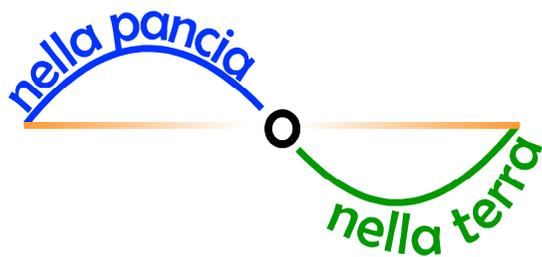
DEFINIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE

“MESSA A SISTEMA” DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

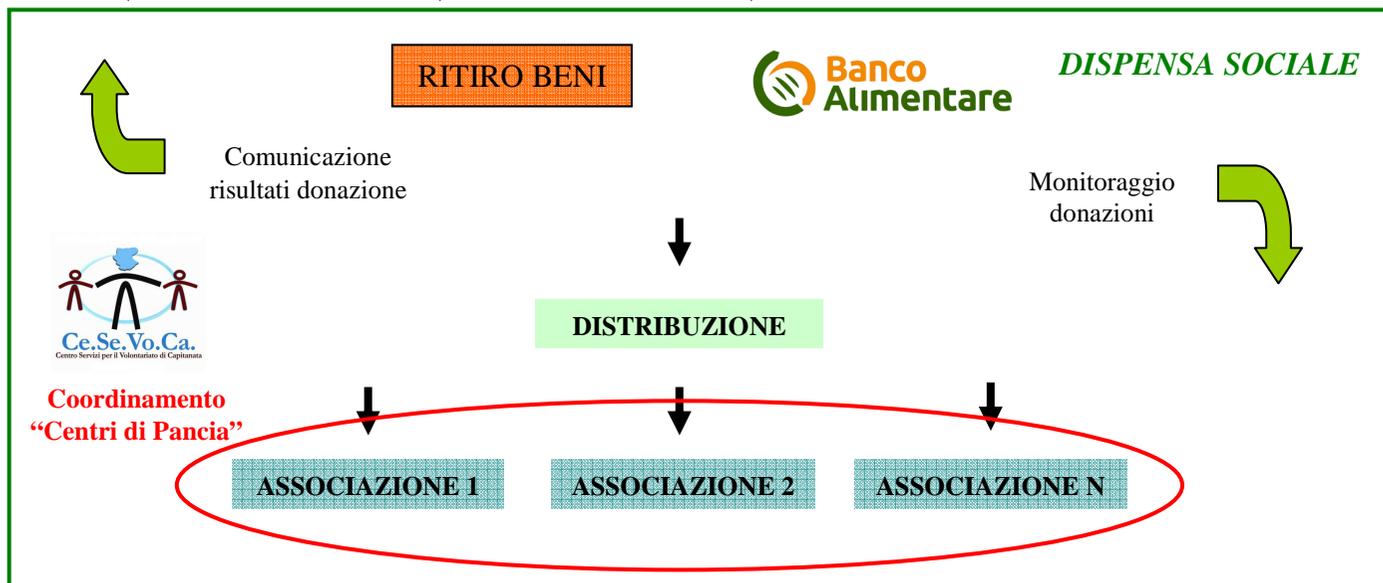
(definizione di **procedure gestionali** per tutti i soggetti coinvolti nel processo)

- ✓ **Fornitori della materia prima (GDO)**
[alimenti rimasti invenduti da stoccare, selezionare ed avviare successivamente alle due linee di recupero]
- ✓ **Trasportatori**
- ✓ **Organizzazioni caritative**
- ✓ **“Centro di Terra”**

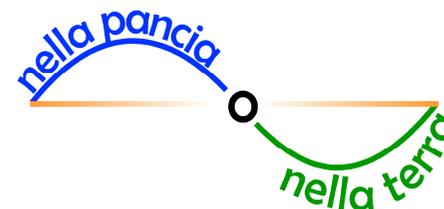
LA FILIERA DEL NON SPRECO



Frazione non edibile



CON IL SOSTEGNO DI



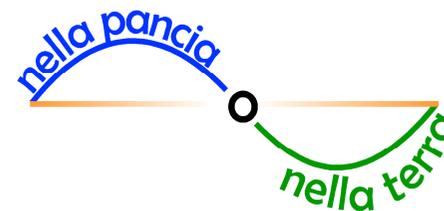
ESEMPI DI PROCEDURE

Per la GDO:

- Selezione, gestione e stoccaggio delle eccedenze alimentari;
- Preparazione merce per la donazione;
- Movimentazione e scarico merce edibile;
- Movimentazione e scarico merce non edibile;
- Relazioni esterne con le Organizzazioni Caritative;
- Formazione ed addestramento del personale interno.

1 di 2

CON IL SOSTEGNO DI



ESEMPI DI PROCEDURE

Per le Organizzazioni Caritative:

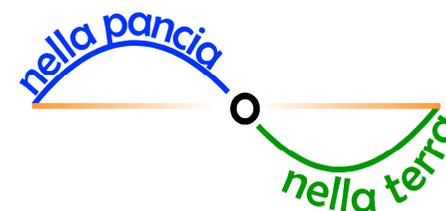
- Monitoraggio ed accettazione delle merci;
- Movimentazione e scarico merce edibile;
- Gestione del magazzino;
- Cessione dei beni alimentari (“pacchi” alimentari);
- Preparazione dei pasti;
- Formazione ed addestramento del personale interno.

2 di 2

CON IL SOSTEGNO DI



impresa sociale



1. INTRODUZIONE

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2.1 Istruzioni per l'uso

3. TERMINI e DEFINIZIONI

4. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

4.1 La normativa europea

4.2 La normativa italiana

4.2.1 Norme civili

4.2.2 Norme penali

4.2.3 Norme amministrative

4.2.4 Norme specifiche relative alla distribuzione gratuita di alimenti

4.2.5 Norme in materia edilizia

4.2.6 Norme in materia ambientale

5. DESCRIZIONE DELLA FILIERA DEL RECUPERO E VALORIZZAZIONE

5.1 Recupero e distribuzione ai fini sociali

5.2 Recupero e valorizzazione energetica

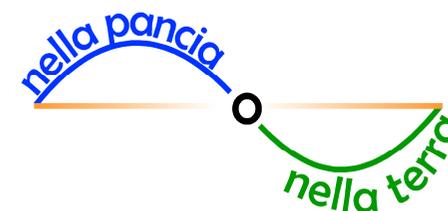
5.3 Recupero e valorizzazione agronomica

Linee guida

“Recupero, raccolta e valorizzazione delle eccedenze alimentari”

1 di 2

CON IL SOSTEGNO DI



Linee guida “Recupero, raccolta e valorizzazione delle eccedenze alimentari”

6. PERICOLI E RISCHI SPECIFICI NELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO, RACCOLTA E DISTRIBUZIONE

7. CORRETTE PRASSI IGIENICHE

*7.1 Prerequisiti relativi alle fasi di approvvigionamento, trasporto, stoccaggio
conservazione e distribuzione*

8. SISTEMA H.A.C.C.P.

8.1 Analisi dei pericoli

8.2 Individuazione dei punti critici

8.3 Documentazione e registrazioni minime

9. CRITERI PER LA RACCOLTA, RECUPERO E GESTIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

10. RINTRACCIABILITÀ

1 di 2

CON IL SOSTEGNO DI

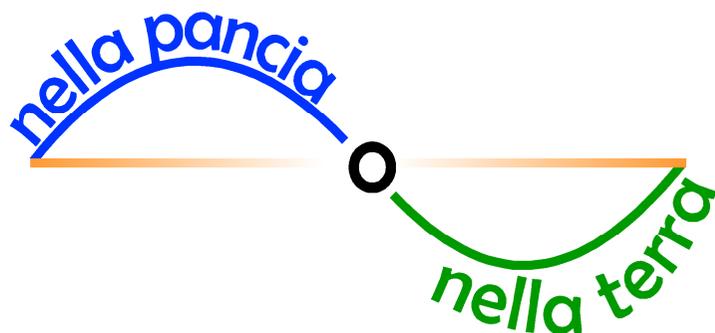


In partenariato con



Spreco e recupero di beni alimentari invenduti **ESPERIENZE FORMATIVE E MODELLI DI GESTIONE**

Il progetto



aforis
impresa sociale

Mauro Genovese

Responsabile Settore Consulenza
A.FO.R.I.S. Impresa Sociale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Martedì 12 luglio 2016

PALAZZO DELLE ACLI – Via Rovelli n. 48, Foggia